Corso di formazione in lingua e cultura ladina e in antropologia alpina - ANTROPOLAD

Titolo dell'insegnamento:	Trasformazione sociale, minoranze e identità
Anno corso:	II
Semestre:	1°
Codice esame:	85220
Settore scientifico disciplinare:	M-DEA/01
Docente del corso:	dott.ssa Ester Gallo
Modulo:	
Docente del restante modulo:	
Crediti formativi:	1,5
Numero totale di ore lezione/laboratorio:	12
Numero totale di ore ricevimento:	/
Modalità di frequenza:	80% (= 10 h)
Lingua ufficiale di insegnamento:	Italiano
Corsi propedeutici:	nessuno
Descrizione del corso:	Il corso analizza i processi di etnogenesi e il sorgere della questione delle 'minoranze linguistiche' nell'arco alpino, in relazione con il consolidarsi delle frontiere statali e con il sorgere degli stati nazionali; si illustreranno in particolare i tratti salienti delle minoranze alpine dalla Liguria alla Slovenia.
Obiettivi Formativi specifici del corso:	<p>Conoscenze e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una conoscenza sul rapporto fra etnia, cultura ed identità. - Sviluppare la conoscenza della diversità linguistica e culturale come comune patrimonio delle popolazioni alpine - Radicare la comprensione della complessità dei fenomeni che sottendono la formazione delle identità locali, incluse le minoranze linguistiche <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione delle dinamiche storico-sociali e culturali che sottendono la conservazione, rimozione o trasformazione delle minoranze etnico-linguistiche dell'arco alpino. <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p>Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche apprese in maniera autonoma</p>
Lista degli argomenti trattati:	<ul style="list-style-type: none"> - Lingua, Etnicità e Cultura. - Minoranze delle Alpi occidentali: Brigaschi, Occitani e Franco-Provenzali; Walser e Cimbri - L'arcipelago della ladinità ascoliana: Romanci, Friulani e Ladini dolomitici; le "anfizone" e la questione dei "neo-ladini" dal punto di vista antropologico e etnografico. - Minoranze delle Alpi centro-orientali: le 'minoranze nazionali'

	germaniche e slave.
Organizzazione della didattica:	lezioni frontali e discussione di gruppo
Risultati di apprendimento attesi:	<p>Alla fine del corso le studentesse e gli studenti dovranno aver acquisito le seguenti <u>capacità disciplinari</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definire e problematizzare concetti quali 'etnicità' e 'cultura', 'minoranza' ed 'identità', nonché la complessità dei rapporti che legano questi stessi concetti. - Conoscere il rapporto fra stato nazione ed etnogenesi. - Conoscere e comparare le dinamiche socio-culturali che accompagnano la costituzione e la trasformazione di diverse comunità alpine. <p>Alla fine del corso le studentesse e gli studenti dovranno aver acquisito le seguenti <u>capacità trasversali</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di partecipare attivamente alle attività di classe, condividendo i propri punti di vista, i propri dubbi e questioni con il docente e con i colleghi del corso. - Capacità di delineare in modo chiaro le acquisizioni conoscitive in modo scritto e orale. <p>NOTA: Il docente è a disposizione per eventuali domande o chiarimenti da parte dei partecipanti al corso, ed è contattabile via email.</p>
Forma d'esame:	<p>La valutazione dei partecipanti al corso avverrà attraverso un esame finale così strutturato:</p> <p>Una prova scritta di due ore (120 minuti), composta da <u>tre domande aperte</u> sul programma di esame (vedi sezione 'Bibliografia fondamentale'). La prova scritta mira a valutare (a) La capacità di discutere in modo critico il rapporto fra 'identità', 'etnia' e 'mutamento sociale' nel contesto delle minoranze delle Alpi Occidentali e Centro-Orientali; (b) Il ruolo che la cultura e l'appartenenza linguistica svolgono nei processi di identificazione identitaria fra le minoranze alpine; (c) L'abilità di collegare questioni di carattere generale con esempi di casi studio.</p>
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	<p>Attribuzione di un unico voto finale.</p> <p>I criteri di attribuzione del voto finale terranno presente la capacità di rispondere in modo mirato e coerente alla domanda, la pertinenza delle argomentazioni addotte, la struttura logico-organizzativa del testo, la chiarezza argomentativa e la correttezza formale.</p>
Bibliografia fondamentale:	<p>Maher, V. 1994. <i>Questioni di etnicità</i>. Rosenmerg & Sellier Edizioni. <u>Capitolo di Fredrik Barth</u>: 'I gruppi etnici ed i loro confini'.</p> <p>Sibilla P., 2008, 'Dall'etnistoria all'etnografia. I lineamenti costitutivi delle comunità corporate alpine', in Di Giovanni P., (a cura), <i>La continuità possibile</i>, Palermo: Fotograf, pp. 437-451.</p> <p>Pellerino, R., Valsesia, T. e Rovagnati, S. 2007. 'Le Alpi ed oltre: Occitani, Walser, Ladini', in Amiotti, G. e Rosina, A. (a cura di) <i>Identità ed integrazione. Passato e presente delle minoranze nell'Europa Mediterranea</i>, Milano: Franco Angeli, pp. 93-120.</p> <p>Blanco, L.2006. 'Storia e identità culturale in una regione di confine: il Trentino-Alto Adige/Sudtirolo', <i>Scienza & Politica</i>, Vol.18 (n.34).</p>

Bibliografia consigliata:

- Anderson, B. 2009. *Comunità immaginate. Origini e fortuna del nazionalismo*. Roma: Manifestolibri. Capitoli: Introduzione, Capitolo Primo (Radici Culturali), Capitolo Secondo (Le origini della coscienza nazionale).
- Maher, V. 1994. *Questioni di etnicità*. Rosenmerg & Sellier Edizioni. Capitoli: Introduzione di Vanessa Maher: 'Razza e gruppo etnico. Il mito sociale e la relatività dei confini'; Capitolo di Abner Cohen: 'La lezione dell'etnicità'.
- Woolf, S. e Amantia, A. 1999. *Identità regionali nelle Alpi*. Belluno: Istituto storico bellunese della Resistenza e dell'età contemporanea.
- Delai, N. e Marcantoni, M. 2005 (a cura di) *Identità & Sviluppo. Le comunità ladine pensano al proprio futuro*. Milano: Franco Angeli. Capitoli: Introduzione; Capitolo 1 (L'auto-collocazione del proprio territorio rispetto allo sviluppo), Capitolo 2 (L'intreccio fra vocazione ed identità), Capitolo 4 (Il sistema di relazioni della comunità).
- Pla-Lang, L. 2008. *Occitano in Piemonte: Riscoperta di un'identità culturale e linguistica?* Frankfurt am Main: Peter Lang. Capitolo I: La situazione delle lingue minoritarie in Europa ed in Italia (pp. 15-33).
- Luverà, B. 1996. *Oltre il confine: euregio e conflitto etnico: tra regionalismo europeo e nuovi nazionalismi in Trentino-Alto Adige*. Bologna: Il Mulino.
- Zanini, R.C. 2015. *Salutami il sasso. Dinamiche della popolazione e della memoria in una comunità alpina di confine*. Milano: Franco Angeli.

Bibliografia in Inglese:

- Marko, J., 2008. Is there a South Tyrolean 'model' of conflict resolution to be exported? In Woelk et al. (eds.), *Tolerance through law: self-governance and group rights in South Tyrol*. Boston: Martinus Nijhoff Publishers.
- Poppi, C., 2001. *The Ladins: People of the Pale Mountains*. Dublin: European Bureau for Lesser Used Languages.
- Wand, A. 2016. 'Separate but equal, segregated or stymied? Second language learning issue in South Tyrol' *Journal of the Anthropological Society of Oxford*, VIII (3).
- Zinn, D. 2017. 'Migrant Incorporation in South Tyrol and Essentialised Identities', in Decimo, F. e Gribaldo, A. (a cura di) *Boundaries Within: Nation, Kinship and Identity among Migrants and Minorities*, Springer, pp. 93-115.